

# LECTIO DIVINA

Anno liturgico 2015-2016

Missionarie del Suo Cuore!  
Testimoniamo con passione e coraggio  
la misericordia del Padre

## Fonti di riferimento:

Sacra Scrittura

Esortazione apostolica: *Evangelii Gaudium* (EG)

Lettera apostolica ai consacrati

Bolla di indizione del Giubileo: *Misericordiae vultus*

Regola- Costituzioni e Direttorio

Roma, 4 ottobre 2015  
Solennità di San Francesco

Sorelle carissime,

la presentazione della Lectio Divina, appuntamento annuale prezioso per tutte, è quest'anno circondata di "grazia speciale" per le Celebrazioni ecclesiali offerte a noi in modo specifico con l' Anno dedicato alla Vita Consacrata e, a tutti, con il Giubileo della Misericordia che avrà inizio il prossimo 8 dicembre.

Ci sentiamo amate e stimate dalla madre Chiesa ma nello stesso tempo provocate e stimolate a vivere sempre con maggiore verità e fedeltà la nostra chiamata specificamente missionaria.

Il titolo del tema congregazionale di quest'anno è stato modificato proprio tenendo in considerazione gli eventi attuali:

***Missionarie del Suo Cuore!***

***Testimoniamo con passione e coraggio la misericordia del Padre!***

La Lectio Divina diventa una opportunità, sia a livello individuale e comunitario, per riflettere e meditare su tematiche che possono aiutarci ad apprezzare ancora una volta la bellezza del nostro carisma missionario, profondamente radicato nella missione della Chiesa e rispondente alle sfide del mondo di oggi!

La struttura di ogni Lectio comprende tre parti:

**La Voce della Chiesa ci sollecita...**

*Con brani tratti dai recenti documenti ecclesiali*

**...a lasciarci provocare dalla Parola.**

*Con passi scelti dalla Parola di Dio*

*tenendo presente il VI Cap del Documento Capitolare 2011*

**...per vivere con Fedeltà la nostra identità missionaria.**

*Con articoli della nostra Regola, Costituzioni e Direttorio*

Al termine viene proposta una domanda che può aiutare la riflessione e la verifica personale.

Il messaggio di Papa Francesco per la giornata missionaria mondiale di quest'anno ha sottolineato ancora una volta il legame tra Missione e Parola, tra il nostro impegno missionario e la vita di preghiera e partecipazione al sacrificio di Cristo Crocifisso.

La missione dei servitori della Parola è quella di mettere tutti, nessuno escluso, in rapporto personale con Cristo. Nell'immenso campo dell'azione missionaria della Chiesa, ogni battezzato è chiamato a vivere al meglio il suo impegno, secondo la sua personale situazione. Una risposta generosa a questa universale vocazione la possono offrire i consacrati e le consacrate, mediante un'intensa vita di preghiera e di unione con il Signore e col suo sacrificio redentore.

L'impegno della Lectio Divina sia per tutte strumento per crescere maggiormente in intimità con il Signore, nella conoscenza e stima reciproca e nella passione missionaria affinché continuiamo ad essere, ovunque siamo, vere missionarie del Suo Cuore.

La misericordia del Padre e la tenerezza di Maria, Madre del Crocifisso Risorto, accompagni ciascuna ed ogni fraternità in questo cammino di grazia e di fedeltà.

Con affetto fraterno

*S. Paola Dotto*  
Suor Paola Dotto  
Superiora generale



Prot. N. 105/2015

# 1 Ricevete lo Spirito Santo



## *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Evangelizzatori con Spirito vuol dire evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo. A Pentecoste, lo Spirito fa uscire gli Apostoli da se stessi e li trasforma in annunciatori delle grandezze di Dio, che ciascuno incomincia a comprendere nella propria lingua.

Lo Spirito Santo, inoltre, infonde la forza per annunciare la novità del Vangelo con audacia, a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente. Invochiamolo oggi, ben fondati sulla preghiera, senza la quale ogni azione corre il rischio di rimanere vuota e l'annuncio alla fine è privo di anima.

Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Notizia non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio.

( EG 259 )

## *...a lasciarci provocare dalla Parola*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20, 19-22)**

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!".

Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”.

Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: “Ricevete lo Spirito Santo...”

*...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Costituzioni Art. 63**

§ 2. Le suore, in risposta all’amore redentivo del Cuore di Cristo crocifisso, sono inviate ovunque nel mondo ad annunciare il Vangelo con l’esempio, la parola e la testimonianza di vita fraterna.

*Per la riflessione personale*

*Guardando la mia vita di consacrata e missionaria, quali atteggiamenti esprimono che “sono stata inviata” e che è lo Spirito a guidarmi?*



## 2 *Andate... Sono con voi tutti i giorni*



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Il vero missionario, che non smette mai di essere discepolo, sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui.

Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario. Se uno non lo scopre presente nel cuore stesso dell'impresa missionaria, presto perde l'entusiasmo e smette di essere sicuro di ciò che trasmette, gli manca la forza e la passione. E una persona che non è convinta, entusiasta, sicura, innamorata, non convince nessuno.

Uniti a Gesù, cerchiamo quello che Lui cerca, amiamo quello che Lui ama. In definitiva, quello che cerchiamo è la gloria del Padre, viviamo e agiamo «a lode dello splendore della sua grazia» (Ef 1,6). Se vogliamo donarci a fondo e con costanza, dobbiamo spingerci oltre ogni altra motivazione. Questo è il movente definitivo, il più profondo, il più grande, la ragione e il senso ultimo di tutto il resto. Si tratta della gloria del Padre, che Gesù ha cercato nel corso di tutta la sua esistenza.

( EG 266, 267)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,16-20)**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

*...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Costituzioni Art. 55**

§ 1. La Congregazione delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore riconosce il suo fine specifico nel mandato apostolico che la Chiesa le affida e che la rende partecipe della missione di Cristo, il quale consacrò se stesso per la gloria del Padre.

### **Costituzioni Art. 58**

Lo spirito missionario della suora francescana è autenticamente espresso nella costante e universale promozione del bene e della pace. Nella vita della propria fraternità e nell'attuazione del mandato evangelico, la suora fa risplendere l'immagine di Dio, che è tutto il Bene, così che gli uomini, vedendola e ascoltandola, glorifichino il Padre celeste.

*Per la riflessione personale*

Posso davvero dire di camminare con Gesù? Quanto del mio essere e del mio fare, individuale e comunitario, sa donare la Sua presenza, i Suoi sentimenti, le Sue Parole?



### 3 Quello che abbiamo veduto e udito, lo annunciamo



#### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Che dolce è stare davanti a un crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo, e semplicemente essere davanti ai suoi occhi!

Quanto bene ci fa lasciare che Egli torni a toccare la nostra esistenza e ci lanci a comunicare la sua nuova vita! Dunque, ciò che succede è che, in definitiva, «quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv1,3). La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore.

Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. Perciò è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri.

( EG 264 )

#### *...a lasciarsi provocare dalla Parola*

##### **Dalla prima lettera di Giovanni (1Gv 1,1-3)**

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e

vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi.

La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

*...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Direttorio Art. 54.**

Le suore, per comunicare l'amore del Cuore di Cristo per gli uomini e il loro zelo per la diffusione del Regno, oltre a pregare individualmente e comunitariamente, si impegnino a promuovere incontri di preghiera a carattere missionario, in collaborazione con i responsabili delle Chiese locali.

*Per la riflessione personale*

Come FMSC devo crescere nella contemplazione di Gesù Crocifisso:  
la mia preghiera, la mia vita sa nutrirsi di questo mistero d'Amore? Come?



## 4 **Missionarie della misericordia**



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale.

È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre.

(Misericordiae Vultus 12)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Luca ( Lc 6,36-38)**

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio”.

## *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Dir. Art. 50**

§ 2. Tutte le volte che va per il mondo per comunicare la parola di verità e di speranza, la suora:

- sia mite e modesta;
- diventi segno ed invito a sincera conversione;
- si mostri serena e disponibile all'ascolto;
- sia fraterna verso ogni dolore,  
manifestando sempre la compassione del Cuore di Cristo.

### *Per la riflessione personale*

*Tutta la mia vita ( atteggiamenti, modo di pensare ed agire, ecc.) manifesta la compassione del Cuore di Cristo, la misericordia del Padre?*

*In che cosa devo cambiare nel mio modo di essere?*



## 5 Ebbe compassione



### *La voce della Chiesa ci sollecita.*

Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi. In questo Giubileo ancora di più la Chiesa è chiamata a curare queste ferite, a lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta. Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudinarietà che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge.

Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo.

(Cfr. Misericordiae Vultus 15)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,30-37)**

“Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.

Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?”

Quegli rispose: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù gli disse: “Va e anche tu fa lo stesso”.

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Cost. Art. 74**

Sull'esempio di S. Francesco, che cominciò a seguire Cristo curvandosi sulla sofferenza dei lebbrosi, la religiosa francescana, chiamata al ministero caritativo, lo adempie con l'amore compassionevole che attinge dal Cuore di Cristo e aiuta i fratelli a comprendere il valore redentivo della solitudine e del dolore.

#### *Per la riflessione personale*

*Avere compassione: mi lascio e ci lasciamo guidare da questo sentimento e atteggiamento sia verso le sorelle in comunità, sia verso gli altri?*



## 6 Lo Spirito del Signore... mi ha inviato a...



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Il donarsi di Gesù sulla croce non è altro che il culmine dello stile che ha contrassegnato tutta la sua esistenza. Affascinati da tale modello, vogliamo inserirci a fondo nella società, condividiamo la vita con tutti, ascoltiamo le loro preoccupazioni, collaboriamo materialmente e spiritualmente nelle loro necessità, ci rallegriamo con coloro che sono nella gioia, piangiamo con quelli che piangono e ci impegniamo nella costruzione di un mondo nuovo, gomito a gomito con gli altri.

Ma non come un obbligo, non come un peso che ci esaurisce, ma come una scelta personale che ci riempie di gioia e ci conferisce identità.

A volte sentiamo la tentazione di essere cristiani mantenendo una prudente distanza dalle piaghe del Signore. Ma Gesù vuole che tocchiamo la miseria umana, che tocchiamo la carne sofferente degli altri.

Egli aspetta che rinunciamo a cercare quei ripari personali o comunitari che ci permettono di mantenerci a distanza dal nodo del dramma umano, affinché accettiamo veramente di entrare in contatto con l'esistenza concreta degli altri e conosciamo la forza della tenerezza.

( Cfr. EG 269 -270)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,14-21)**

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione.

Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi. Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere.

Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore.

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'inserviente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui.

Allora cominciò a dire: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi".

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Cost. Art. 56**

Le suore, in conformità al carisma apostolico-missionario proprio della loro fondazione, vogliono aderire all'amore redentivo di Cristo e al suo progetto di salvezza, dedicandosi, ovunque siano inviate, all'opera di evangelizzazione, attraverso:

- la preghiera per la propagazione della Fede;
- la partecipazione diretta all'attività missionaria della Chiesa e al suo ministero pastorale;
- la missione dell'educazione;
- l'assistenza caritativa ai poveri e ai bisognosi.

### *Per la riflessione personale*

*Come mi lascio toccare dalle piaghe del Signore che spesso si rivelano a me nei fratelli e sorelle più bisognosi?*



## 7 Dio ha tanto amato il mondo



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

La missione è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, è una passione per il suo popolo. Quando sostiamo davanti a Gesù crocifisso, riconosciamo tutto il suo amore che ci dà dignità e ci sostiene, però, in quello stesso momento, se non siamo ciechi, incominciamo a percepire che quello sguardo di Gesù si allarga e si rivolge pieno di affetto e di ardore verso tutto il suo popolo.

Così riscopriamo che Lui vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato. Ci prende in mezzo al popolo e ci invia al popolo, in modo che la nostra identità non si comprende senza questa appartenenza.

(EG 268)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,11-17)**

In verità, in verità ti dico, noi parliamo di quel che sappiamo e testimoniamo quel che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo?

Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo.

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna". Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

*...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Fonti Congregazionali 3 pag. 41**

Le suore fanno risplendere al di fuori ciò che è compreso nel loro cuore, il Crocifisso... in maniera che le persone, che trattano con esse, abbiano a rimanere edificate... e ispirate alla virtù.

*Per la riflessione personale*

Quanto giudizio c'è nel mio modo di pensare e di esprimermi e quanta misericordia?



## 8 Non dovevi...aver pietà... così come io ho avuto pietà di te?



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

La parabola del “servo spietato” contiene un profondo insegnamento per ciascuno di noi. Gesù afferma che la misericordia non è solo l’agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli.

Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l’espressione più evidente dell’amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore.

Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici... ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: “Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia”.

(Misericordiae Vultus 9)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo ( Mt 18.21-33)**

Pietro gli si avvicinò e gli disse: “Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?”

E Gesù gli rispose: “Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il pa-

drone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa.

Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.

Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato.

Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Reg. 20**

I fratelli e le sorelle siano miti, pacifici e modesti, mansueti e umili, parlando a tutti dignitosamente, come si conviene.

E dovunque si trovino o vadano per il mondo, non litighino ed evitino dispute di parole, e non giudichino gli altri; piuttosto si mostrino lieti nel Signore, ilari e garbatamente cortesi.

E rivolgano il saluto: il Signore ti dia pace!

### *Per la riflessione personale*

*Custodisco nel cuore perdono, misericordia, accoglienza o custodisco altri sentimenti che non esprimono quanto io stessa sia stata amata e perdonata?*

## 9 **Predicate... il Regno dei Cieli !**



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Attendo ancora da voi quello che chiedo a tutti i membri della Chiesa: uscire da sé stessi per andare nelle periferie esistenziali. «Andate in tutto il mondo» fu l'ultima parola che Gesù rivolse ai suoi e che continua a rivolgere oggi a tutti noi. C'è un'umanità intera che aspetta: persone che hanno perduto ogni speranza, famiglie in difficoltà, bambini abbandonati, giovani ai quali è precluso ogni futuro, ammalati e vecchi abbandonati, ricchi sazi di beni e con il vuoto nel cuore, uomini e donne in cerca del senso della vita, assetati di divino...

Non ripiegatevi su voi stessi, non lasciatevi asfissiare dalle piccole beghe di casa, non rimanete prigionieri dei vostri problemi. Questi si risolveranno se andrete fuori ad aiutare gli altri a risolvere i loro problemi e ad annunciare la buona novella. Troverete la vita dando la vita, la speranza dando speranza, l'amore amando.

( Lettera ai consacrati II 4)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,7-12)**

E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture,

né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto.

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Cost. Art. 57**

La Congregazione si sforza di essere presente là dove le necessità più urgenti della Chiesa la chiamano.

Per la sua identità francescana e missionaria, essa vuole caratterizzare le attività che svolge con uno stile:

- di itineranza e disponibilità;
- di minorità e preferenza ai poveri;
- di attenzione ai segni dei tempi;
- di obbedienza alla Chiesa.

### *Per la riflessione personale*

Siamo chiamate a predicare la presenza del Regno di Dio. Il nostro stile comunitario e personale rivela il "Suo Regno" o i nostri "piccoli regni"?



## 10 Guai a me se non predicassi il Vangelo !



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

La missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita, o un ornamento che mi posso togliere, non è un'appendice, o un momento tra i tanti dell'esistenza.

E' qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Bisogna riconoscere sé stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare.

( EG 273 )

### *...a lasciarsi provocare dalla Parola*

#### **Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi (1 Cor 9, 14-23)**

Così anche il Signore ha disposto che quelli che annunziano il vangelo vivano del vangelo. Ma io non mi sono avvalso di nessuno di questi diritti, né ve ne scrivo perché ci si regoli in tal modo con me; preferirei piuttosto morire. Nessuno mi toglierà questo vanto! Non è infatti per me un vanto predicare il vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero: mi sono fatto Giudeo con i Giudei, per guadagnare i Giudei; con coloro che sono sotto la legge sono diventato come uno che è sotto la legge, pur non essendo sotto la legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono sotto la legge. Con coloro che non hanno legge sono diventato come uno che è senza legge, pur non essendo senza la legge di Dio, anzi essendo nella legge di Cristo, per guadagnare coloro che sono senza legge.

Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno.

Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Cost. Art. 59**

Ogni suora, in forza della professione in questa Congregazione, è missionaria, dovunque si trovi.

Ciò comporta, da parte di tutte, un'opzione fondamentale di disponibilità e partecipazione, di animazione e servizio all'opera di evangelizzazione.

### *Per la riflessione personale*

Come sto accogliendo e vivendo la missione che Dio mi sta affidando ora...  
dove sono?



## 11 *Soffri anche tu... per il Vangelo*



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

... Abbiamo bisogno di una certezza interiore, cioè della convinzione che Dio può agire in qualsiasi circostanza, anche in mezzo ad apparenti fallimenti, perché «abbiamo questo tesoro in vasi di creta» (2 Cor 4,7). Questa certezza è quello che si chiama “senso del mistero”. E’ sapere con certezza che chi si offre e si dona a Dio per amore, sicuramente sarà fecondo. Tale fecondità molte volte è invisibile, inafferrabile, non può essere contabilizzata.

Uno è ben consapevole che la sua vita darà frutto, ma senza pretendere di sapere come, né dove, né quando. Ha la sicurezza che non va perduta nessuna delle sue opere svolte con amore, non va perduta nessuna delle sue sincere preoccupazioni per gli altri, non va perduto nessun atto d’amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, non va perduta nessuna dolorosa pazienza.

( EG 279)

### *...a lasciarcì provocare dalla Parola*

#### **Dalla seconda lettera di san Paolo a Timoteo (2 Tm 1,6-14)**

Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l’imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza.

Non vergognarti dunque della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma soffri anche tu insieme

con me per il vangelo, aiutato dalla forza di Dio.

Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata solo ora con l'apparizione del salvatore nostro Cristo Gesù, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo, del quale io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro. È questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti a chi ho creduto e son convinto che egli è capace di conservare il mio deposito fino a quel giorno. Prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù.

Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito santo che abita in noi.

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Cost. Art. 65**

La suora inviata, disposta a vivere con gioia la costante connessione tra carisma missionario e croce, trova nella preghiera, nel sostegno delle sorelle e nella guida dei Superiori, la forza di perseverare, per amore del Vangelo, nelle difficoltà e nelle fatiche.

#### *Per la riflessione personale*

Come accolgo ed offro le inevitabili "sofferenze" del cammino della mia vita consacrata e missionaria?



## 12 Ecco tua madre!



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

Sulla croce, quando Cristo soffriva nella sua carne il drammatico incontro tra il peccato del mondo e la misericordia divina, poté vedere ai suoi piedi la presenza consolante della Madre e dell'amico. In quel momento cruciale, prima di dichiarare compiuta l'opera che il Padre gli aveva affidato, Gesù disse a Maria: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse all'amico amato: «Ecco tua madre!» (Gv 19,26-27). Queste parole di Gesù sulla soglia della morte non esprimono in primo luogo una preoccupazione compassionevole verso sua madre, ma sono piuttosto una formula di rivelazione che manifesta il mistero di una speciale missione salvifica. Gesù ci lasciava sua madre come madre nostra. Solo dopo aver fatto questo Gesù ha potuto sentire che «tutto era compiuto» (Gv 19,28). Ai piedi della croce, nell'ora suprema della nuova creazione, Cristo ci conduce a Maria. Ci conduce a Lei perché non vuole che camminiamo senza una madre, e il popolo legge in quell'immagine materna tutti i misteri del Vangelo...

Ella è la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno. Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio.

(Cfr. EG 285-286)

## *...a lasciarci provocare dalla Parola*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-30)**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno d’aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.

E dopo aver ricevuto l’aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto!”. E, chinato il capo, spirò.

## *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

### **Fonti Congregazionali F. 3, pagg 171,172**

A noi basti star raccolte in silenzio a piè della croce con Maria nostra Madre; là il nostro cuore deve trovare il vero pascolo di una soda pietà... La vostra divozione prediletta dovrebbe essere quella al Sacro Cuore di Gesù e alla Divina Sua Madre, l’Immacolata. Il Cuore di Gesù, che ogni mattina si unisce al vostro cuore nella SS.ma Comunione, la Madre divina che vi guarda e vi protegge dal cielo... vi ispirino come si possa sempre orare anche lavorando e come soltanto pensando ad essi si possa convertir ogni lavoro in soave preghiera...

### *Per la riflessione personale*

*Come sento e vivo la presenza di Maria nelle mie fatiche di consacrata e missionaria?*



## 13 Con grande forza... rendevano testimonianza della Risurrezione



### *La voce della Chiesa ci sollecita...*

«L'uomo non può vivere senza speranza: la sua vita, condannata all'insignificanza, diventerebbe insopportabile». Se pensiamo che le cose non cambieranno, ricordiamo che Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente. Altrimenti, «se Cristo non è risorto, vuota è la nostra predicazione» (1 Cor 15,14). Il Vangelo ci racconta che quando i primi discepoli partirono per predicare, «il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola» (Mc 16,20). Questo accade anche oggi. Siamo invitati a scoprirlo, a viverlo. Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che Egli ci affida. La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione.

(EG 275-276)

### *...a lasciarci provocare dalla Parola*

#### **Dagli Atti degli Apostoli (At 4,24-31,33)**

Tutti insieme levarono la loro voce a Dio dicendo: “Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, tu che per mezzo dello Spirito Santo dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide: Perché si agitarono le genti e i popoli tramaronò cose vane?”

Si sollevarono i re della terra e i principi si radunarono insieme, contro il Signore e contro il suo Cristo; ...

Ed ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare con tutta franchezza la tua parola. Stendi la mano perché si compiano guarigioni, miracoli e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù". Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono pieni di Spirito Santo e annunziavano la parola di Dio con franchezza ...

Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia.

### *...per vivere con fedeltà la nostra identità missionaria*

#### **Regola e Vita 30**

Come annunciano la pace con la bocca, così la portino ancor più abbondante nei loro cuori.

Nessuno per causa loro sia provocato all'ira o allo scandalo, ma tutti siano attirati, per la loro mitezza, alla pace, alla bontà, e alla concordia.

Infatti i fratelli e le sorelle sono stati chiamati a curare i feriti, risollevare gli abbattuti e richiamare gli smarriti. E ovunque siano, si ricordino di aver donato sé stessi e di aver offerto il proprio corpo al Signore Gesù Cristo.

#### *Per la riflessione personale*

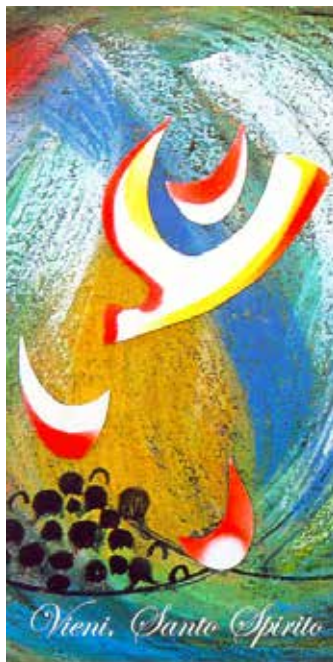
*Le nostre relazioni comunitarie sono capaci di edificare? Siamo capaci di testimoniare il Signore Risorto? Possiamo aiutarci a decidere cammini comunitari che manifestino la nostra fede e speranza?*

*Quali?*



## *Preghiere di invocazione prima della Lectio divina*

1. Dio nostro, Padre della luce, tu hai inviato nel mondo tuo Figlio, Parola fatta carne, per mostrarti a noi uomini. Invia ora il tuo Spirito Santo su di noi, affinché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa parola che viene da Te, affinché lo conosciamo più profondamente e, conoscendolo, lo amiamo più intensamente, pervenendo così alla beatitudine del Regno. Amen.



2. Signore Gesù, mandaci il tuo Spirito perché possiamo leggere la tua Parola liberi dai pregiudizi, perché possiamo meditare il tuo annuncio nella sua integrità e non selettivamente, perché possiamo pregare per crescere nella comunione con te, con i fratelli e le sorelle, perché possiamo, alla fine, agire, contemplando la realtà che viviamo ogni giorno con i tuoi stessi sentimenti e la tua stessa misericordia. Tu che vivi con il Padre e ci doni l'Amore, amen.
3. Tu hai voluto, o Padre, che all'annuncio dell'angelo la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno, e avvolta dalla luce dello Spirito Santo divenisse tempio della nuova alleanza: fa' che aderiamo umilmente al tuo volere, come la Vergine si affidò alla tua Parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

4. *Signore Gesù, invia il tuo Spirito, perché Egli ci aiuti a leggere la Bibbia nello stesso modo in cui Tu l'hai letta ai discepoli lungo la strada di Emmaus. Con la luce della Parola, scritta nella Bibbia, Tu li aiutasti a scoprire la presenza di Dio negli avvenimenti sconvolgenti della tua passione e morte. Crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce nella Creazione e nella Scrittura, negli avvenimenti e nelle persone, soprattutto nei poveri e sofferenti. La tua parola ci orienti affinché anche noi, come i due discepoli di Emmaus, possiamo sperimentare la forza della tua risurrezione e testimoniare agli altri che Tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Lo chiediamo a Te, Gesù, figlio di Maria, che ci ha rivelato il Padre e inviato il tuo Spirito. Amen*
  
5. *Signore Gesù Cristo, oggi la tua luce splende in noi, fonte di vita e di gioia! Donaci il tuo Spirito d'amore e di verità, perché, sappiamo scoprire e interpretare alla luce della Parola i segni della tua vita divina presenti nel nostro mondo e accoglierli nella fede per vivere sempre nella gioia della tua presenza accanto a noi. Amen*
  
6. *Padre, già il Cristo tuo Figlio sta pregando per noi, ma Tu concedi anche al nostro cuore di aprirsi a Te nella preghiera profonda, intensa, vera, luminosa, dentro le righe di questa tua Parola, che per noi, è vita. Mandaci il Consolatore, lo Spirito di verità, perché non soltanto dimori presso di noi, ma entri dentro di noi e sia in noi per sempre. Egli è il fuoco d'amore che ti unisce a Gesù; fa' che anche noi, attraverso la tua Parola, possiamo entrare in questo amore e vivere di esso. Tocca il nostro spirito, la nostra mente e tutto il nostro essere, perché possiamo accogliere i comandamenti, nascosti in questi pochi versetti, osservarli, cioè viverli in pienezza e in verità, davanti a te e davanti ai nostri fratelli. Amen*

7. *Vieni, Spirito Santo, riempi della tua luce la nostra mente per capire il vero significato della tua Parola.  
Vieni, Spirito Santo, accendi nei nostri cuori il fuoco del tuo amore per infiammare la nostra fede.  
Vieni, Spirito Santo, riempi la nostra persona con la tua forza per rinvigorire ciò che in noi è debole nel nostro servizio a Dio.  
Amen*
8. *Spirito di verità, inviatoci da Gesù per guidarci alla verità tutta intera, apri la nostra mente all'intelligenza delle Scritture. Tu che, scendendo su Maria di Nazaret, l'hai resa terra buona dove il Verbo di Dio ha potuto germinare, purifica i nostri cuori da tutto ciò che pone resistenza alla Parola. Fa' che impariamo come lei ad ascoltare con cuore buono e perfetto la Parola che Dio ci rivolge nella vita e nella Scrittura, per custodirla e produrre frutto con la nostra perseveranza. Amen*
9. *O Dio che hai effuso i doni del tuo Spirito ai credenti di tutti i tempi, accresci in noi, con la potenza dello Spirito, la disponibilità ad accogliere qui ed ora, in questa lectio divina, il germe della tua parola, perché fruttifichi nella testimonianza del Vangelo e in opere di giustizia e di pace, per rivelare al mondo in attesa la beata speranza del tuo regno.*
10. **VIENI SPIRITO CON I TUOI DONI**  
*Vieni Spirito di Sapienza  
facci gustare la dolcezza della parola di Dio,  
la tenerezza del suo amore,  
l'infinita pace che ci viene dal rispondere alla sua vocazione,  
alla chiamata che lui ha scritto nei nostri cuori.*
- Vieni Spirito dell'Intelletto*

*donaci di saper guardare la nostra vita  
per scoprire in essa la Tua presenza,  
che è amore che chiama ad amare.*

*Vieni Spirito di Scienza  
rendici capaci di conoscere e seguire Cristo  
nel cammino della vita che ci viene svelato e proposto da Te  
giorno dopo giorno.*

*Vieni Spirito di Fortezza  
irrobustisci la nostra fede,  
rendi docile e mite il nostro cuore  
nell'ascolto della volontà del Padre.*

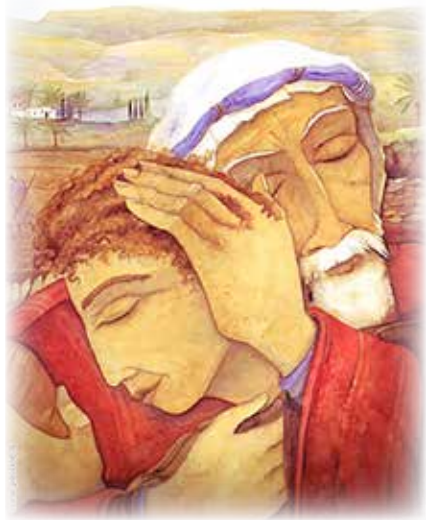
*Vieni Spirito di Consiglio  
suggerisci ciò che conviene domandare al Signore  
e fa che ci comportiamo in maniera degna  
della vocazione che abbiamo ricevuto.*

*Vieni Spirito di Pietà  
crea in noi una coscienza di figli amati infinitamente dal Padre,  
fatti ad immagine del Figlio Gesù',  
ricolmi della gioia dello Spirito.*

*Vieni Spirito di Timore,  
donaci la vera fiducia nel Padre  
e rendici attenti ai segni che lui pone nel nostro cammino.*



## *Preghiere per concludere la Lectio Divina*



### *1. Preghiera per il giubileo della misericordia*

*Signore Gesù Cristo,  
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,  
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.  
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.  
Il tuo sguardo pieno di amore  
liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;  
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;  
fece piangere Pietro dopo il tradimento,  
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.  
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé  
a parola che dicesti alla samaritana:  
'Se tu conoscessi il dono di Dio'!  
Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,  
del Dio che manifesta la sua onnipotenza  
soprattutto con il perdono e la misericordia:  
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,  
suo Signore, risorto e nella gloria.*

*Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:*

*fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.*

*Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.*

*Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen*

## **2. Dio, Padre di ogni umanità ferita.**

*Dio, Padre di ogni umanità ferita,*

*Signore della Vita piena,*

*fa' che le nostre scelte siano secondo la tua giustizia.*

*Aiutaci a vivere sempre dalla parte dei poveri,*

*senza chiudere la porta al loro grido d'aiuto,*

*senza passare oltre, indifferenti alle loro ferite.*

*Donaci, Signore, un cuore aperto alla tua Parola,*

*fa' che riconosciamo di essere noi stessi POVERI davanti a Te,*

*perché in ogni momento di gioia o di stanchezza,*

*di povertà interiore o di fede piena,*

*sapremo che Tu sei ancora e sempre dalla nostra parte!*

## **3. Vogliamo venire dietro a te**

*Noi vogliamo venire dietro a te, Gesù.*

*vogliamo continuare a seguirti, passo, passo,*

*sulla via della Croce*

*portando nel cuore ogni fratello come amico.*

Noi vogliamo essere per te amici fedeli  
ma tu, Signore Gesù,  
non permettere che ci lasciamo afferrare  
dalla paura e dalla stanchezza.  
Infondici l'ardore del tuo Spirito per aderire a Te  
e con Te dare la vita in forza di quell'amore più grande  
che abbraccia ogni creatura. Amen.

#### **4. Maria, Madre della speranza**

Maria, Madre della speranza,  
a Te con fiducia ci affidiamo.  
Con Te intendiamo seguire Cristo,  
Redentore dell'uomo:  
la stanchezza non ci appesantisca  
né la fatica ci rallenti,  
le difficoltà non spengano il coraggio  
né la tristezza la gioia del cuore.

Tu Maria, Madre del Redentore  
continua a mostrarti Madre per tutti,  
veglia sul nostro cammino  
e aiuta i tuoi figli,  
perché incontrino, in Cristo,  
la via di ritorno al Padre comune! Amen.

(Giovanni Paolo II)

#### **5. Seminare il Vangelo**

O Dio, in Gesù ci indichi le direzioni dell'amore.  
Rendici capaci di ascoltare più che di parlare;  
di imparare più che di insegnare.  
Aiutami a seminare il Vangelo  
senza mai mettermi un palmo sopra nessuno.

*Aiutami ad ascoltarti nelle gioie degli innamorati,  
nel dolore delle persone sole ed abbandonate,  
nella volontà di riscatto degli emarginati,  
nelle lotte degli esclusi,  
nelle preghiere dei cuori semplici,  
nelle lacrime delle persone sconfitte  
e nei sogni di pace e di giustizia. Amen*

## **6. Preghiera del missionario**

*Signore Gesù:  
tu mi chiami per nome  
e mi invii a lavorare su questa terra.  
Rendimi fratello universale,  
con un cuore aperto a tutto il mondo.  
Rendimi capace di trasmettere  
la Buona Novella del tuo Regno.  
Fammi essere aperto  
alle chiamate degli altri e vicino ai loro problemi.  
Concedimi la tua pace,  
indicami le vie della pace,  
affinché possa annunciarla desiderarla e realizzarla sempre.  
Mantienimi unito a Te,  
Signore della Missione.*

## **7. Annunciatori**

*Signore Gesù! Eccoci pronti a partire  
per annunciare ancora una volta il tuo Vangelo al mondo,  
nella quale la tua arcana, ma amorosa provvidenza  
ci ha posti a vivere!*

*Signore, prega, come hai promesso, il Padre  
affinché per mezzo tuo ci mandi lo Spirito Santo,  
lo Spirito di verità e di forza,  
lo Spirito di consolazione,  
che renda aperta, buona ed efficace,  
la nostra testimonianza.  
Sii con noi, Signore, per renderci tutti uno in Te e idonei,  
per tua virtù, a trasmettere al mondo la tua pace e la tua salvezza.  
(Paolo VI)*

## **8. Maria, Madonna della strada.**

*Maria, Madonna della strada,  
hai camminato sui monti della Giudea,  
portando, sollecita, Gesù e la sua gioia;  
hai camminato da Nazareth a Betlemme  
dove nato il tuo bambino, il Signore nostro;  
hai camminato sulle strade dell'esilio  
per salvare il Figlio dell'Altissimo;  
hai camminato sulla via del Calvario  
per diventare nostra Madre.  
Continua a camminare accanto ai missionari del tuo Figlio  
che sulle strade del mondo vogliono,  
come te, Arca di Alleanza,  
portare a tutte le genti Gesù,  
il suo vangelo, la sua salvezza  
( Guido M. Conforti)*

## **9. Padre, sorgente di vita.**

*Padre, sorgente di vita,  
chiamaci con fedeltà a uscire dalle nostre sicurezze e chiusure.  
Padre, sorgente di vita,  
chiamaci come Abramo  
a uscire dalle nostre terre e dalle nostre case.*

*Gesù, sorgente di verità,  
mandaci a incontrare, con umiltà e rispetto,  
sorelle e fratelli di ogni continente.*

*Gesù, sorgente di verità,  
mandaci come tuoi discepoli  
a incontrare i fratelli e le sorelle  
con stile evangelico e sobrietà.*

*Spirito Santo, sorgente d'amore,  
infondi in noi parole di grazia e di gioia,  
per essere miti e semplici.*

*Spirito Santo, sorgente d'amore, infondi in noi parole di luce,  
per essere segni luminosi. Amen.*

### **10. Preghiera di San Francesco**

*Onnipotente, santissimo, altissimo e sommo Iddio,  
ogni bene, sommo bene, tutto il bene, che solo sei buono,  
fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni gloria, ogni grazia,  
ogni onore, ogni benedizione e tutti i beni.  
Fiat! Fiat! Amen.*



